Turisti in fuga da Ortigia? Ordinanza contro gli schiamazzi: stop alla musica all'1.30

Diversi albergatori ed imprenditori dell'accoglienza avevano lanciato l'allarme nei giorni scorsi: i turisti scappano da Ortigia, perchè fino a notte fonda c'è troppo chiasso. Musica e schiamazzi ben oltre l'orario di tolleranza. Anche i residenti protestano. La questione non è nuova, da sempre si cerca un equilibrio tra esigenze e diritti tra chi "vive" e chi "anima" il centro storico.

La risposta del Comune di Siracusa è contenuta in una ordinanza sindacale contingibile ed urgente. Dopo la firma in Prefettura del documento "Legalità vs illegalità: il discrimine nella responsabilità sociale", insieme agli altri Comuni della provincia e alle associazioni maggiormente rappresentative del commercio, Palazzo Vermexio ha deciso di meglio regolamentare l'esercizio di alcune attività commerciali, in particolare quelle notturne.

Così da oggi scattano una serie di nuove misure. La prima, è il divieto assoluto di somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione ai minorenni; da mezzanotte e fino alle 7 del mattino seguente, divieto di vendita al dettaglio per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche dalle ore; nella stessa fascia, è vietato consumare all'esterno dei locali bevande di qualsiasi tipo in contenitori in vetro. E per quel che riguarda la musica ed i concerti, dovranno tutti terminare entro l'1.30 di notte. "Eventi specifici e determinati possono essere autorizzati sulla base della storicità, del numero di soggetti coinvolti, della valenza culturale e turistica", si legge nel provvedimento.

L'ordinanza urgente rientra nei poteri di un sindaco, chiamato

ad adottare misure idonee per “prevenire e contrastare l’insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l’accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l’illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all’abuso di alcool o all’uso di sostanze stupefacenti”.

foto: Christian Chiari

Abbellire il Talete, Giansiracusa stronca i lavori: “Non si coprono i problemi col ducotone”

Tra le voci particolarmente critiche verso i lavori di maquillage avviati al Talete, spicca quella di Paolo Giansiracusa. Lo storico dell’arte, “famoso” anche per i suoi recenti screzi con Vittorio Sgarbi, ha sonoramente bocciato il restyling della facciata esterna del parcheggio, un casermone in cemento mai apparso realmente armonico con la zona in cui è inserito. E più volte, da più parti, si è usato il termine di “ecomostro”. Sul Talete, peraltro, pende da tempo un contenzioso con la Regione che chiese indietro le somme finanziate per la difformità tra quanto presentato a Palermo e quanto poi realizzato in quella Siracusa anni 90.
Nei giorni scorsi, senza particolari annunci, sono iniziati i lavori che furono al centro nei mesi scontri di un acceso dibattito pubblico. Ringhiera, la posa di nuove piante, la

cementite bianca sulla facciata su cui verrà poi stesa la vernice artlite color pietra di Siracusa e gli insert in corten.
“Una bella pittata e… vaiiiii!”, commenta sarcastico sulla sua pagina facebook Paolo Giansiracusa. “Ai novelli imbianchini pagherei un viaggio a Salerno per fargli capire come si fanno i lavori pubblici in una città di mare.
Demolitelo e fate il terzo collegamento come via di fuga. Finitela di coprire i problemi col ducotone. I problemi si risolvono!”, il suo pensiero.
Pochi giorni prima, sempre lo storico dell’arte aveva stroncato il finanziamento per la progettazione di una passerella pedonale con annesso ascensore alla villetta Aretusa (“importo complessivo di 1.063.000 euro”). Seccon il commento di Giansiracusa: “Scarpe rotte e il cappello firmato Borsalino in testa. Come fare: un pisciatoio trasparente. Come amministrare: ciò che non serve a nessuno, deturpa l’immagine storica e naturalistica del contesto”.

Temperature su, arriva il Piano Ondate di Calore per anziani, bambini e cantieri edili

Con l’arrivo della stagione estiva e l’aumento delle temperature, si attiva anche il 2022 il Piano Operativo Locale Emergenza climatica ondate di calore. Il documento, redatto dall’Asp di Siracusa, traccia le linee di indirizzo per la realizzazione di iniziative di prevenzione e di intervento per fronteggiare l’impatto delle alte temperature sulle persone

più fragili: anziani, bambini, persone con disabilità e malati cronici.
Il Piano operativo, di cui è responsabile il direttore sanitario Salvatore Madonia e referente il responsabile dell'Unità operativa Educazione e Promozione della Salute Enza D'Antoni, prevede la realizzazione di una rete di sostegno in favore delle persone fragili. Vengono coinvolti i Distretti sanitari, i Distretti ospedalieri, il 118, i medici di medicina generale ed i pediatri, le amministrazioni comunali, la Protezione civile e le associazioni di volontariato che operano sul territorio.
Avviata la campagna informativa con manifesti, locandine e brochure dedicati sia alla popolazione in generale che agli operatori coinvolti nell'assistenza dei pazienti fragili. In collaborazione con Auser, saranno avviati incontri di formazione on line con gli operatori delle case di riposo per anziani e degli istituti residenziali per soggetti fragili, ai quali saranno inoltre inviati opuscoli informativi. Tra questi, l'opuscolo "Arriva il caldo: come proteggersi per vivere una estate serena" rivolto agli enti e alle associazioni che si occupano di anziani e persone fragili con invito agli operatori a suggerirne la lettura e l'uso anche ai familiari dei pazienti. Opuscoli rivolti alla popolazione e manifesti saranno anche distribuiti negli ospedali, negli ambulatori aziendali, nei Consultori, negli ambulatori dei medici di famiglia e dei pediatri e nelle farmacie.
Nel sito internet dell'Asp è stato predisposto uno spazio web dedicato all'emergenza climatica con materiale informativo per la popolazione e per gli operatori, il vademecum per i cantieri edili predisposto dall'Unità operativa Spresal e i link ai portali del Ministero della Salute e del Dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana per la consultazione giornaliera dei bollettini di allarme.

ASP SIRACUSA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
SIRACUSA

DIREZIONE SANITARIA
U.O. Educazione e Promozione della Salute





Arriva il caldo!!!

Come proteggersi per vivere un'estate serena

Il termine "ondata di calore" indica un periodo prolungato di condizioni meteorologiche estreme, caratterizzato da temperature elevate, associate ad alti valori di umidità relativa. Gli effetti delle ondate di calore sulla salute si manifestano quando il sistema di regolazione della temperatura del nostro corpo non riesce a disperdere il calore eccessivo attraverso il sudore.

In particolare, sono più a rischio:

anziani (soli e ultra75enni)
bambini e neonati
persone non autosufficienti
malati cronici (affetti da ipertensione, cardiopatie, diabete, insufficienza renale, disturbi psichici, malattie neurologiche, malattie croniche polmonari).

Una temperatura di 30 gradi centigradi, associata ad un tasso di umidità superiore al 60% può determinare condizioni e malesseri che possono non verificarsi con temperature anche più elevate, ma in assenza di umidità. Temperature anche elevate vengono ben tollerate se l'umidità si mantiene al di sotto del 30%.

Nella stagione estiva, con la eventualità dell'aumento della temperatura e la maggiore possibilità di stare all'aria aperta, è necessario conoscere alcune situazioni di rischio legate alle ondate di calore



CONSIGLI UTILI



Usare con moderazione il climatizzatore (la temperatura ideale della casa è di 24-26°), evitando così bruschi sbalzi termici
Bere molti liquidi (almeno 2 lt. al giorno), anche in assenza di sete
Non bere bevande ghiacciate, alcoliche o gassate
Evitare pasti abbondanti, cibi grassi ed ipercalorici
Aumentare il consumo di frutta e verdura
Fare attenzione alla corretta conservazione di cibi e farmaci
Evitare di uscire di casa nelle ore più calde, cioè dalle ore 11 alle ore 18
Non esporre mai al sole diretto i neonati al di sotto dei sei mesi di vita
Vestire con capi di cotone o di lino ed evitare abiti in fibre sintetiche che ostacolano la traspirazione
Proteggere la pelle, il capo e gli occhi dai raggi solari
Non fare attività fisica intensa
Attenzione: il caldo può potenziare l'effetto di alcuni farmaci ipertensivi o cardiovascolari
Non lasciare mai persone o animali nelle auto in sosta
In attesa dei soccorsi: alleggerire dai vestiti la persona; portarla in luogo fresco, ombreggiato e ventilato; fare spugnature di acqua o bagnare con acqua fresca (non gelida) al fine di abbassare la temperatura corporea
In caso di bisogno Il medico di famiglia è la prima persona da consultare (è bene tenere in evidenza il numero di telefono)
Se la persona presenta un malore improvviso occorre attivare immediatamente il servizio di emergenza sanitaria, chiamando il 118. Tale numero può essere effettuato da qualunque telefono (non occorre prefisso neanche da cellulare)
Durante le ore notturne o i festivi si può chiamare il Servizio di Guardia Medica, che è attivo tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 8 dell'indomani, 24 ore il sabato e la domenica, e a partire dalle ore 10 del giorno prefestivo.

Il referente per l'emergenza climatica provvederà giornalmente

a raccogliere le informazioni sui diversi livelli di allarme, valuterà l'informazione da fornire alla popolazione e si avvarrà di tutte le strutture aziendali ospedaliere e territoriali per la realizzazione degli interventi di emergenza.
I direttori dei Distretti sanitari attiveranno il Piano Operativo Distrettuale già predisposto e tramite l'assistenza domiciliare integrata, il servizio sociale, i volontari, i medici di medicina generale garantiranno gli interventi sul territorio. I direttori dei Distretti ospedalieri garantiranno il coordinamento ospedaliero e la predisposizione di posti letto straordinari mentre il responsabile dell'Unità operativa per l'Emergenza e PTE, in caso di elevato allarme, attiverà le misure di emergenza.
I Medici di medicina generale, grazie alla diretta conoscenza dei propri assistiti e avvalendosi delle liste dei pazienti fragili ricevute dall'Assessorato regionale, potranno valutare i rischi delle ondate di calore, soprattutto in relazione alle patologie di cui i propri pazienti sono portatori.

foto dal web

Armadio ignifugo per custodire antichi volumi: dono all'Arcidiocesi dopo il restauro del Codex

Un armadio ignifugo, per preservare i preziosi manoscritti dell'Arcidiocesi di Siracusa che potrebbero altrimenti essere danneggiati dal tempo. E' il dono della Banca di Credito

Cooperativo La Riscossa di Regalbuto.

Un dono nel segno della continuità, dopo che nel 2019 l'Istituto di credito cooperativo ha finanziato il restauro del più prezioso dei volumi del XVI secolo conservati nell'Archivio Storico della Cattedrale di Siracusa, il Codex baptizatorum inverso ordine descriptus ab anno 1546 [usque] ad [annum] 1565. Ecco perché la Banca di Regalbuto, che celebra quest'anno il centenario della propria fondazione, ha voluto donare un armadio ignifugo così da custodire, in sicurezza, altri importanti manoscritti e testi storici.

"Questo armadio ci consentirà di custodire i registri canonici dal 1500 in poi – ha detto mons. Sebastiano Amenta, vicario generale dell'Arcidiocesi di Siracusa -. Ringraziamo la Banca di Regalbuto per la sensibilità dimostrata nei confronti della nostra Diocesi. Così come accaduto nel restauro del Codex, stiamo cercando di effettuare un'attività che punta a recuperare manoscritti e testi che raccontano la storia e al tempo stesso custodirli con cura. In anni in cui non c'era l'anagrafe, ci attestano uno spaccato della storia della città di quell'epoca".
Durante la cerimonia di consegna, il presidente, Arturo La Vignera, ha evidenziato le radici storiche della Banca, nel lontano 1922 ad opera dei soci fondatori regalbutesi, reduci della Prima Guerra mondiale: "Ci ispiriamo ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata – ha spiegato La Vignera -: la nostra è una scelta di costruire il bene comune rimanendo impegnati ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito cooperativo. La BCC La Riscossa di Regalbuto rappresenta oggi un'importante e solida realtà creditizia, da ultimo inserita nel nuovo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano. La nostra Banca – prosegue il Presidente – resta particolarmente vicina alle esigenze delle Comunità dell'area del Siracusano, con l'ascolto, l'attenzione e la comprensione dei bisogni di un territorio, a noi davvero caro,

cui abbiamo assicurato l’erogazione di significative risorse, ora sul piano del credito di investimento e sviluppo, con la profilatura di adeguati e competitivi prodotti di finanziamento, ora su quello del sostegno e dell’accompagnamento di famiglie ed imprese, soprattutto in occasione delle situazioni di crisi, anche in seguito alla pandemia da covid-19”.

Tornano le Feste Archimedee: “Il colore delle Idee” nel cuore di Ortigia

Tornano, dopo la pausa forzata degli anni di pandemia, le Feste Archimedee nel cuore di Ortigia. Il 17 e il 18 giugno prossimi, piazza Minerva si tingerà con “Il colore delle idee”, nel segno di Archimede.

Ideatore, il poliedrico pediatra siracusano Carlo Gilistro, le Feste Archimedee sono promosse ed organizzate dall’associazione “Le Interferenze”. Ancora spazio, dunque, al talento giovanile e non solo.

Un evento che punta sulla socializzazione di prossimità, sulla valorizzazione del “genio” e della “creatività” delle nuove generazioni, offrendo loro una “vetrina” sul mondo, un’opportunità strutturata di farsi conoscere.

Il cartellone propone un caleidoscopio di attività, che si svolgeranno nel suggestivo dedalo ortigiano, dove, tra il Palazzo della Provincia, il Palazzo della Banca d’Italia,

Piazza Duomo, Piazza Archimede si alterneranno laboratori scientifici e artistici, una mostra di fotografia sullo storico delle Feste realizzata da Marcello Bianca, esibizioni musicali, canore e di danza, grazie alla collaborazione e partecipazione di diversi istituti scolastici, , dei talent scout Mirella Furnari e del coreografo siracusano Jvan Bottaro. Spazio anche alla break-dance, con la straordinaria esibizione di **Alis Bianca.** Sul palco anche la ballerina siracusana Serena Marchese, tra le protagoniste dell'edizione 2021 della trasmissione Amici.

Poi lettura, le costruzioni con i mattoncini colorati. Non mancherà un mega torneo di scacchi, a cui prenderanno parte 64 piccoli partecipanti e sarà curato da Alessandra Servito. "Gli scacchi sono più di un gioco, insegnano la disciplina e il rispetto delle regole, sviluppano il problem solving, allenano la concentrazione, rafforzano il carattere e l'autostima- sottolinea Maria Josè Occhipinti, del comitato organizzatore delle Feste.

Rullo di tamburi 19.00 del 17 Giugno, dunque, in Piazza Archimede, da dove tutto partirà.

Quest'anno il progetto grafico della locandina è stato realizzato dal designer siciliano Antonello Blandi, che tra i vari lavori realizzati, ha anche "vestito di Sicilia" l'aeroporto di Lampedusa.

"Il colore è alla base dei sentimenti dell'Uomo- spiega il graphic designer siciliano-. Il progetto grafico della nuova edizione delle "Feste Archimedee" si impadronisce di questa gioia cromatica e approfittando del logotipo storico lo adegua con le forme geometriche delle bande orizzontali, intersecandolo con il volto del Genio, in un tripudio festante che esalta l'evento".

Special guest di questa edizione della "rinascita", che chiuderà la rassegna, giorno 18 sarà il cantautore italiano e

conduttore di Radio 2 Social Club, **Luca Barbarossa.** L'artista è impegnato, questa estate in un tour autobiografico, "**Non perderti niente**", dall'omonimo romanzo dallo stesso scritto e pubblicato idalla Mondadori, attraverso il quale racconta la sua storia. "Storia di un giovane uomo, di un talento riconosciuto e confermato nel tempo- spiega Carlo Gilistro- che offrirà ai giovani un esempio da seguire, per inseguire i loro sogni di emersione e affermazione nel mondo dello spettacolo e lo farà attraverso le sue parole e la splendida musica, imbracciando la sua chitarra, fedele compagna di viaggio".

"Quest'anno – aggiunge Edda Cancelliere, co-ideatrice della kermesse e presidente dell'associazione organizzatrice- abbiamo sottotitolato le Feste con il "colore delle idee", per testimoniare che solo la creatività generatrice di idee può dare vita ad una nuova stagione, a un cambio di passo che mette i bambini e i ragazzi al centro del nostro fare arte, scienza e cultura nel nome indiscusso di Archimede".

"Sarà un'edizione della resilienza e della rinascita- anticipa Gilistro-, l'opportunità di far uscire allo "scoperto" i nostri bambini, i nostri ragazzi, per riappropriarsi delle piazze e di splendidi siti del nostro centro storico, per dare spazio alla loro vivacità intellettuale, artistica e alla vita sociale reale, concreta, fatta di odori, sapori e soprattutto colori, in un mondo che è stato reso da pandemia e guerre davvero grigio e cupo".
"Le parole d'ordine, dunque- conclude Daniela Occhipinti, organizzatrice della rassegna- saranno socializzazione e integrazione. Le feste daranno corpo e sostanza ai "colori delle idee" e dei sogni. I nostri giovani ci offriranno in regalo i loro talenti e noi li accoglieremo con calorosi applausi, quelli che meritano dopo un letargo culturale prolungato".

FMITALIA e SiracusaOggi.it sono media partner delle Feste Archimedee. La giornalista Oriana Vella condurrà la serata

conclusiva di sabato.

Inda e albergatori, riprendono gli incontri: “Insieme per potenziare l’offerta”

Sono ripresi, dopo la pausa dovuta alla pandemia, i tradizionali incontri conviviali tra gli albergatori e i protagonisti degli spettacoli classici in scena al Teatro Greco di Siracusa.

Primo appuntamento al Grande Albergo Alfeo, nelle scorse sere, con i protagonisti di Edipo Re, diretto da Robert Carsen, oltre a Francesco Italia, sindaco di Siracusa nonché presidente della Fondazione Inda, e Antonio Calbi, sovrintendente Inda. Presente anche il grande regista Peter Stein, marito di Maddalena Crippa, una delle protagoniste della tragedia di Sofocle.

Ieri, all’Hotel Parco delle Fontane, è invece stata la volta dei protagonisti di Agamennone di Eschilo, intervenuti con il regista Davide Livermore e il consigliere delegato dell’Inda, Marina Valensise.

“Per Noi albergatori Siracusa – dichiara il presidente Giuseppe Rosano – è un piacere promuovere questi incontri mirati all’accoglienza e al ringraziamento dei protagonisti degli spettacoli classici in scena al Teatro Greco di Siracusa. Siamo onorati di portare avanti quella che è ormai

divenuta una tradizione che evidenzia il rapporto di collaborazione tra la nostra associazione e la Fondazione Inda. Con gli obiettivi di accrescere il numero di spettatori, tramite anche la proposta di pacchetti soggiorno con biglietto spettacolo incluso, e di potenziare la permanenza media dei pernottamenti a beneficio dell'economia siracusana".

Il prossimo appuntamento si terrà il 24 giugno al Caportigia Boutique Hotel con i protagonisti di Ifigenia in Tauride di Euripide per la regia di Jacopo Gassman.

Affluenza alle urne, i dati dei cinque Comuni in cui si è votato per il Sindaco

Iniziano alle 14 di lunedì 13 giugno le operazioni di spoglio nei 5 comuni siracusani in cui ieri si è votato per rinnovare le cariche amministrative: sindaco e consiglio comunale. Alla chiusura dei seggi, alle 23, affluenza in calo quasi ovunque, eccezion fatta per Cassaro.
Ad Avola hanno votato in 17556 a fronte di 27546 (69.03%), dato più basso rispetto alle precedenti amministrative (-5,3%). A Canicattini Bagni hanno votato in 3.986 a fronte di 6.958 elettori (57.28%, -3.52%). A Melilli affluenza al 68,89% (7.916 votanti su 12.207), in calo rispetto a cinque anni addietro del 4,05%. A Solarino ha votato il 62.32% degli aventi diritto (4.652 su 7.464). Chiude Cassaro con affluenza al 57.33% (+4.09%).

Il destino della Lukoil di Priolo, il ministro Cingolani: “Nazionalizzarla o venderla”

Nazionalizzare la raffineria Lukoil di Priolo o venderla ad un privato.

Sono due ipotesi che il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha avanzato durante un evento del quotidiano Il Foglio. Il ministro ha dichiarato che le possibilità sono al vaglio del Governo, puntualizzando anche la filiale italiana della Lukoil, gestita da una società svizzera, non ha infranto alcuna regola.

Le sanzioni alla Russia, e in particolar modo lo stop al petrolio russo via mare rischia di rappresentare un serio problema per la zona industriale siracusana ed in primo luogo per Isab. In ballo c’è il futuro di circa 3 mila lavoratori, tra dipendenti e indotto. Dalla zona industriale arriva il 51 per cento circa del Pil, il prodotto interno lordo, della provincia di Siracusa.

© Riproduzione riservata

Siracusa-Noto, lavori sugli impianti di illuminazione: svincoli chiusi, giorni e orari

La prossima settimana, tra lunedì domani e venerdì 17, i tecnici di Autostrade Siciliane saranno impegnati sulla A18 Siracusa-Gela anche negli interventi di ripristino e ammodernamento degli impianti elettrici e di illuminazione degli svincoli di Noto, Avola e Cassibile. Al fine di consentire i lavori, per alcune ore gli svincoli saranno chiusi al traffico e la normale viabilità subirà alcune modifiche.

Nel dettaglio nella giornata di lunedì 13, per si muove in direzione Siracusa, la rampa di uscita di Noto rimarrà chiusa tra le ore 9.00 e le ore 13.00, mentre quella in ingresso tra le ore 9.00 e le ore 18.00; per si muove in direzione Gela la rampa di uscita di Avola rimarrà chiusa tra le ore 9.00 e le ore 18.00 di martedì 14, mentre la rampa di ingresso rimarrà chiusa il giorno dopo (mercoledì 15), sempre negli stessi orari.

Nella giornata di giovedì 16, ancora per si muove in direzione gela, sarà chiusa la rampa di ingresso dello svincolo di Cassibile, tra le ore 9.00 e le ore 18.00, e infine per venerdì 17, sempre a Cassibile, è prevista la chiusura della rampa in uscita con direzione Gela, tra le ore 9.00 e le ore 11.00, e la chiusura della rampa in ingresso con direzione Siracusa, tra le ore 12.00 e le ore 18.00.

Infermieri come supplenti dei medici? Polemiche sull'idea della Moratti: "Inconcepibile"

"Inconcepibile che si provi a mettere una contro l'altra due importanti professioni come quella medica e quella infermieristica".

Così il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu interviene sul dibattito scatenato dalla presa di posizione della vicepresidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare, Letizia Moratti che, intervenendo al convegno della Società Italiana per la Direzione e il Management delle professioni infermieristiche ha preannunciato l'intenzione di affidare agli infermieri un ruolo di "supplenza" per affrontare la carenza di medici di medicina generale. Una sperimentazione già in corso in alcune Asst lombarde.

La Federazione degli Ordini dei Medici ha assunto subito una netta presa di posizione . Madeddu sposa in pieno quanto sostenuto dal presidente nazionale Filippo Anelli.

"Si tratta di professioni- ricorda Madeddu- importanti e con formazioni e competenze diverse e sinergiche, che devono collaborare ed integrarsi, in quanto entrambi fondamentali e non certo l'una alternativa all'altra. La carenza di medici su tutto il territorio nazionale deriva dalla inefficace programmazione delle attività formative, e mi riferisco soprattutto al numero chiuso. Non si può oggi ribaltare questa responsabilità sui medici e sugli infermieri, ed anche e soprattutto sui cittadini che sulla propria pelle dovrebbero pagare, con una assistenza monca, inappropriata e

improvvisata, le colpe dei decisori.Se si dovesse dar seguito a questi indirizzi-dice ancora Madeddu- il livello di tutela della salute, finirebbe col diventare assolutamente inadeguato, poiché orfano delle competenze mediche. Dichiarare interscambiabili due professioni scaturenti da due percorsi formativi universitari e specialistici totalmente differenti, renderebbe, peraltro, assolutamente inutili gli attuali percorsi di studi, così diversi e specifici, vanificando l'intero impianto formativo nazionale, pensato affinché queste due importanti professioni possano essere complementari e non certo antitetiche o contrapposte l'una all'altra".
L'input che parte è piuttosto quello di una programmazione delle attività formative da parte della politica , "fornendo un adeguato numero di medici e infermieri, dunque, piuttosto che proporre modelli di sanità monchi. Il PNRR non basta, perché finanzia solo strutture e infrastrutture. Occorrono medici e infermieri per riempire di contenuti professionali strutture che rischierebbero altrimenti col rimanere degli scatoli vuoti. Altrimenti la lezione del Covid non ci avrebbe insegnato nulla".

Nessuna spaccatura tra i due ordini professionali- la puntualizzazione dei Medici- I rapporti sono improntati alla massima collaborazione, "convinti che solo un rapporto sinergico tra queste due strategiche professioni possa garantire la migliore organizzazione dei Sistemi Sanitari e, dunque, la salute dei cittadini".